Rete Sociale Tributi

Impresa Sociale – Società Cooperativa Sociale - ONLUS

CODICE ETICO

approvato con verbale di delibera 44 del CDA in data 20/04/2016

Sede Legale e operativa: Via Per Rovato nr. 37/39 25046 Cazzago San Martino
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03412870986
Tel. 030.7281776 | Fax 030 7281813
www.retesocialetributi.it
info@retesocialetributi.it

AID ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE
AZIENDA CERTIFICATA
ISO 9001:2015

INDICE

Introduzione e principi generali

. *1.1 L'attività*
1.2 La mission
1.3 Gli obiettivi di R.S.T. Rete Sociale Tributi
1.4 Finalità e destinatari del Codice Etico
1.5 Relazioni con tutti i portatori di interessi (fornitori, clienti, professionisti, banche…)
1.6 Principi generali
1.7 Fonti di Riferimento

Sistema di governo di R.S.T. Rete Sociale Tributi

.

2.1 Il sistema di corporate governance
2.2 Ruolo, composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione
2.3 La remunerazione degli amministratori
2.4 Il sistema di controllo interno

Relazioni con il personale

.

3.1 Rapporti con le risorse umane
3.2 Selezione del personale
3.3 Costituzione del rapporto di lavoro
3.4 Gestione del rapporto di lavoro
3.5 Tutela della privacy
3.6 Doveri del personale e dei collaboratori
3.7 Utilizzo dei beni aziendali
3.8 Omaggi, regali e altre liberalità
3.9 Registrazioni contabili

Relazioni con i clienti

.

4.1 Imparzialità e qualità dell'informazione ai clienti
4.2 Customer satisfaction (soddisfazione della clientela)
4.3 Interazione con la clientela
Partecipazione a gare

.

Relazione con i fornitori

.

6.1 Selezione del fornitore
6.2 Trasparenza e correttezza nell'esecuzione dei contratti

Gestione della politica ambientale

.

7.1 La politica ambientale
Rapporti con enti, autorità di regolazione, amministrative e associazioni

.

8.1 Rapporti con enti locali e istituzioni pubbliche
8.2 Contributi ad associazioni e sponsorizzazioni
Violazioni del Codice Etico

.

1. Introduzione e principi generali

1.1 L' attività

R.S.T. Rete Sociale Tributi è un'impresa sociale, società cooperativa ONLUS, si è costituita nel marzo 2012, risulta regolarmente iscritta al n. A219505 dell'Albo delle Società Cooperative, nonché al numero 176 dell'Albo Nazionale dei Concessionari tenuto presso il Ministero delle Finanze ex art. 53, comma 1, D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 ed opera attualmente nell'ambito delle attività connesse alla riscossione dei tributi locali.

➔ GESTIONE TRIBUTI MAGGIORI: partendo dalla costruzione della banca dati tributaria, Rete Sociale Tributi offre i seguenti servizi:

- front office per i contribuenti
- perizia di stima delle aree fabbricabili
- perequazione catastale
- call center tributario
- accertamento dei tributi maggiori ICI, IMU, TARSU, TARES, TARI E TASI
- recupero dell'evasione – riscossione coattiva

➔ GESTIONE ORDINARIA E ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI MINORI: ICP, TOSAP/COSAP e diritti pubbliche affissioni.

1.2 La mission

"TROVARE MODELLI INNOVATIVI CHE RIESCONO A REALIZZARE LA GIUSTA SINTESI TRA LA NCESSITA' DI INDIVIDUARE CHI NON PAGA E LA VICINANZA AL CITTADINO, A CUI VA GARANTITO UN SERVIZIO CORRETTO ED EFFICIENTE TRAMITE INSERIMENTI LAVORATIVI DI SOGGETTI SVANTAGGIATI SVILUPPANDO COSI' L'ECONOMIA LOCALE E POTENZIANDO LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO"

R.S.T. Rete Sociale Tributi è una cooperativa sociale di tipo B che intende organizzarsi secondo un sistema di imprese sociali integrate in grado da poter operare sull'intero territorio nazionale nel settore della riscossione dei tributi locali di ogni ordine e grado, per la realizzazione delle attività propedeutiche alla riscossione dei tributi. RST è nata per permettere agli Enti Locali e alle cooperative sociali di realizzare sinergie atte a sviluppare l'economia locale e a potenziare le politiche attive del lavoro (grazie alla realizzazione di progetti di inserimento lavorativo per persone in condizione di disagio), a partire da un'azione di equità ed efficientamento del sistema fiscale.

RST si propone quindi alle Amministrazioni Comunali offrendo un servizio non solo utile, ma anche carico di un ampio valore sociale, in quanto si realizzano inserimenti lavorativi di soggetti

disoccupati e/o appartenenti a categorie svantaggiate, difficilmente collocabili nel mondo del lavoro ordinario, ai quali viene garantito un percorso di inserimento sociale e professionale: per questo motivo RST rappresenta un interessante esempio di creazione di occupazione, in netta controtendenza rispetto alla diffusa situazione nazionale.
RST nel contempo persegue l' idoneo grado di soddisfazione dei soci e dei propri collaboratori, ponendo attenzione alle ricadute della propria attività per lo sviluppo del territorio nazionale e il benessere sociale in genere.

1.3 Gli obiettivi di R.S.T. Rete Sociale Tributi

R.S.T. Rete Sociale Tributi costituisce uno dei principali operatori italiani nel mercato di riferimento. Infatti su tutto il territorio nazionale ad oggi esistono solo 3 cooperative sociali iscritte all'Albo Nazionale dei Concessionari della riscossione dei tributi locali.
Il mercato dei servizi tributari è in forte evoluzione per via delle normative e dei tributi stessi, che stanno rapidamente cambiando; a ciò si aggiunge il fatto che gli Enti Locali hanno sempre più la necessità di sistematizzare e razionalizzare i flussi di finanza derivanti dai tributi.
Bisogna inoltre sottolineare il fatto che Equitalia non svolgerà più attività per gli Enti Locali e che, quindi, tutte le attività di riscossioni che prima erano in capo a questa società potranno essere acquisite da altre realtà.
RST si inserisce in questo contesto, offrendo un servizio innovativo di "internalizzazione" dei procedimenti tributari e di riscossione tributi all'interno dell'ente pubblico che rimarrà il diretto responsabile delle attività, con RST a fare da supporto tecnico. L'azienda è consapevole dell'importanza di un approccio *"etico"* al mercato, contribuendo per tale via alla sviluppo socio-economico del territorio e dei cittadini attraverso la realizzazione dei propri progetti e l'erogazione dei propri servizi.
R.S.T. Rete Sociale Tributi è consapevole che il perseguimento della propria *mission* non può tuttavia prescindere dal rispetto assoluto delle leggi e dei principi di lealtà, correttezza, onestà, integrità e buona fede che caratterizzano la propria azione. Tali principi devono pertanto ispirare i comportamenti da assumere nei confronti di tutti i portatori di interessi (*stakeholders)* verso R.S.T. Rete Sociale Tributi: clienti, azionisti, dipendenti, fornitori, partners finanziari.

1.4 Finalità e destinatari del Codice Etico

Il presente Codice Etico di Comportamento (di seguito "Codice Etico") contiene i principi generali e le regole comportamentali in cui R.S.T. Rete Sociale Tributi riconosce un valore etico positivo.
Lo scopo del Codice, in affiancamento agli altri strumenti procedurali di corporate governance, consiste nel definire gli indirizzi eticamente accettabili nella conduzione dell'attività aziendale.

Il presente Codice Etico è vincolante per i comportamenti di tutti gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori aziendali.
R.S.T. Rete Sociale Tributi si impegna altresì a favorire la diffusione e la conoscenza del Codice presso tutte le eventuali società collegate o controllate anche indirettamente e presso tutti coloro che intrattengano relazioni d'affari con l'azienda.
Tutti coloro che instaurino pertanto un qualunque rapporto di collaborazione con R.S.T. Rete Sociale Tributi sono pertanto tenuti a osservare e fare osservare i principi contenuti nel presente Codice: in nessuna circostanza la pretesa di agire nell'interesse di R.S.T. Rete Sociale Tributi giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con quelli enunciati nel presente Codice Etico.
In particolare, i dipendenti di R.S.T. Rete Sociale Tributi sono tenuti al rispetto assoluto delle regole e dei principi fissati dal presente Codice. Ogni comportamento contrario o difforme a quanto previsto dal presente Codice sarà sanzionato secondo quanto previsto dal Codice stesso.
Il Codice si applica anche nel caso di attività svolte all'estero, anche in via saltuaria, pur considerando le differenze esistenti sotto l'aspetto normativo, sociale, economico, culturale.

Il Codice si compone:

- Dei principi etici generali che individuano i valori di riferimento nelle attività aziendali;
- Dei criteri di condotta verso ciascun stakeholder, che forniscono le linee guida e le norme alle quali i soggetti destinatari del Codice sono tenuti ad attenersi;
- Dei meccanismi di attuazione che delineano il sistema di controllo per la corretta applicazione del Codice Etico e per il suo continuo miglioramento

L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti di R.S.T. Rete Sociale Tributi ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 2104 e seguenti del Codice Civile.

La violazione delle norme del presente Codice lede il rapporto di fiducia instaurato con l'Azienda e può portare ad azioni disciplinari e di risarcimento del danno, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, il rispetto delle procedure di cui all'art. 7 della legge 300/1970 (Statuto dei Lavoratori), di quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro e dai codici disciplinari adottati da R.S.T. Rete Sociale Tributi.
Tale Codice costituisce applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6 del d. lgs. 8 giugno 2001 n. 231, integrando il quadro normativo cui l'azienda è sottoposta.

1.5 Relazioni con gli stakeholders

Il termine *stakeholder* (portatore di interesse) indica quei soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nell'attività di R.S.T. Rete Sociale Tributi, che hanno un qualche interesse (*stake*) in relazione alle decisioni, ai progetti ed alle possibili azioni svolte da R.S.T. Rete Sociale Tributi.

Sono pertanto *stakeholders* i clienti, gli azionisti, i dipendenti, i fornitori, i partners finanziari, le istituzioni, le associazioni di categoria, le associazioni ambientali, e, più in generale, chiunque sia interessato dall'attività di R.S.T. Rete Sociale Tributi.

Obiettivo primario di R.S.T. Rete Sociale Tributi è di instaurare un clima positivo e corretto nei confronti di tutti gli *stakeholders*, di tutti coloro, pertanto, che contribuiscono alla realizzazione della *mission* aziendale e i cui interessi risentono delle modalità con cui l'azienda persegue il raggiungimento della propria *mission.*

La ricerca di un rapporto corretto e trasparente con gli *stakeholders* risulta fondamentale per garantire e proteggere la reputazione e la credibilità che R.S.T. Rete Sociale Tributi ha saputo conquistarsi negli ambiti locali, regionali e nazionali in cui opera.

La correttezza nei rapporti con gli *stakeholders* è obiettivo irrinunciabile in quanto idoneo a favorire gli investimenti degli azionisti, la fedeltà e la fiducia dei clienti nell'operato di R.S.T. Rete Sociale Tributi, l'affidabilità dei fornitori ed il continuo miglioramento dei rapporti con le risorse umane che prestano la propria attività.

Per tale ragione, i comportamenti dei dipendenti di R.S.T. Rete Sociale Tributi verso gli *stakeholders* sono ispirati dalla massima correttezza, dalla completezza e trasparenza delle informazioni, dalla legittimità sotto l'aspetto sostanziale e formale, dalla rappresentazione veritiera e corretta dei bilanci, secondo quanto stabilito dalle procedure e dalle disposizioni interne.

I dipendenti, i collaboratori e gli amministratori di R.S.T. Rete Sociale Tributi si impegnano pertanto a svolgere la propria attività secondo il rigore professionale e le regole deontologiche di riferimento, allo scopo di tutelare e sviluppare il prestigio e la reputazione aziendale. RST ritiene questo aspetto di particolare rilevanza al fine di consolidare la mission aziendale. Infatti lo scopo delle cooperative di tipo B di effettuare inserimenti lavorativi di persone svantaggiate sta particolarmente a cuore al managment e ai soci. L'inserimento lavorativo per i servizi offerti da RST è una vera e propria sfida che va vinta. L'inserimento lavorativo tipico delle cooperative di tipo B riguarda settori a bassa professionalità, si pensi alla gestione del verde pubblico o delle isole ecologiche.

In questo caso RST alza l'asticella delle attese professionali dei propri dipendenti. La reputazione dei lavoratori di RST è preziosa e essenziale per il futuro societario e per l'intero comparto delle cooperative ad inserimento lavorativo.

1.6 Principi generali

Correttezza

I dipendenti, i collaboratori e gli amministratori di R.S.T. Rete Sociale Tributi devono agire correttamente al fine di evitare situazioni di conflitto di interessi, intendendosi, genericamente, tutte le situazioni in cui il perseguimento del proprio interesse sia in contrasto con gli interessi e la *mission* di R.S.T. Rete Sociale Tributi. In particolare, sono da evitare situazioni attraverso le quali un dipendente, collaboratore, amministratore di R.S.T. Rete Sociale Tributi possa trarre un vantaggio e/o un profitto da opportunità conosciute durante lo svolgimento della propria attività.

Imparzialità

I dipendenti, i collaboratori e gli amministratori di R.S.T. Rete Sociale Tributi devono garantire l'eliminazione di ogni fattore discriminatorio fra gli *stakeholders*: pertanto, R.S.T. Rete Sociale Tributi evita e disconosce ogni principio di discriminazione basato sul sesso, sulla nazionalità, sulla religione, sulle opinioni personali e politiche, sull'età, sulla salute, sulle condizioni economiche dei suoi *stakeholders.*

Onestà

I dipendenti, i collaboratori e gli amministratori del R.S.T. Rete Sociale Tributi devono sviluppare la propria azione secondo i requisiti di onestà imposti dalla legge, dai regolamenti e dal presente Codice Etico. Il mero perseguimento di interessi e vantaggi per R.S.T. Rete Sociale Tributi se ottenuto mediante metodi disonesti, non è mai giustificato.

Integrità

Il Gruppo R.S.T. Rete Sociale Tributi riconosce importanza centrale al rispetto dell'integrità fisica e morale: azioni o minacce finalizzate all'ottenimento di comportamenti contrari alla legge o al Codice Etico non sono mai giustificati.

Trasparenza

Il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione sia all'esterno che all'interno della azienda.

Il sistema di verifica e risoluzione dei reclami attuato nei confronti dei clienti deve permettere che le informazioni siano fornite attraverso una comunicazione, sia verbale che scritta, costante e tempestiva.

Nella formulazione dei contratti l'azienda elabora le clausole in modo chiaro e comprensibile, assicurando sempre il mantenimento della condizione di pariteticità con i clienti.

Efficienza

Il principio dell'efficienza richiede che in ogni attività lavorativa sia perseguita l'economicità della gestione delle risorse impiegate nella gestione delle commesse e nell'erogazione dei servizi e sia assunto l'impegno di offrire opere/servizi adeguati rispetto alle esigenze del cliente, secondo gli standard qualitativi più avanzati. Inseriamo anche il termine opere in quanto è capitato e succederà con ogni probabilità anche in futuro che a fronte di una commessa particolarmente proficua per RST che la stessa retroceda alla comunità oggetto del contratto anche opere di compensazione rispetto a quanto stabilito contrattualmente. Anche in tal caso l'efficienza sarà garantita da un percorso di condivisione con il cliente improntato alla massima trasparenza

Spirito di servizio

Il principio dello spirito di servizio comporta che ciascun destinatario del Codice sia sempre orientato, nei propri comportamenti, alla condivisione della *mission*.

Concorrenza

R.S.T. Rete Sociale Tributi riconosce l'importanza del valore della concorrenza quando ispirato dai principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti degli operatori presenti nel mercato.

R.S.T. Rete Sociale Tributi disconosce comportamenti derivanti dal mero abuso di una posizione dominante.

Relazioni con i soci

R.S.T. Rete Sociale Tributi si impegna a garantire le condizioni per una partecipazione consapevole dei soci alle decisioni aziendali.

R.S.T. Rete Sociale Tributi si impegna a porre in essere tutti gli strumenti opportuni per contenere il rischio assunto dai soci con la partecipazione al capitale di R.S.T. Rete Sociale Tributi S.p.A.

Valore delle risorse umane

Le risorse umane rappresentano il fattore fondamentale di sviluppo di R.S.T. Rete Sociale Tributi. Particolare attenzione si pone alla crescita e allo sviluppo professionale anche alla scopo di accrescere il patrimonio delle competenze possedute da ciascun collaboratore e fruibili da parte dell'azienda. RST è una cooperativa di inserimento lavorativo, la formazione e la crescita professionale ispirate alla responsabilità sociale sono le fondamenta del nostro esistere.

1.7 Fonti di riferimento.

I principi etici e le norme comportamentali del Codice sono stati ispirati o mutuati dalle seguenti fonti di riferimento esterne alla società:

i. “Linee Guida per la costruzione dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001” redatte da Confindustria nel 2002 e aggiornata a marzo 2014, approvate dal Ministero della Giustizia in data 21.07.2014,
ii. “Codice di autodisciplina delle aziende aderenti all’Associazione Nazionale Aziende Concessionarie Servizi Entrate Enti Locali (ANACAP)”, approvato in data 14.05.2014;
iii. “Codice dei comportamenti imprenditoriali, della qualità cooperativa e della vita associativa delle Cooperative sociali” afferenti a Confcooperative – Federsolidarietà;
iv. Buone prassi per l’applicazione del D.Lgs. 231/2001;

Buone prassi in materia di Social Corporate Responsability, come da indicazioni di Unioncamere Lombardia sulla base della norma UNI ISO 26000

2. Sistema di governo di R.S.T. Rete Sociale Tributi

2.1 Il sistema di corporate governance

R.S.T. Rete Sociale Tributi S.p.A. adotta un sistema di corporate governance coerente alle norme di legge e alle migliori pratiche internazionali.
Esso è volto a garantire la massima e più equilibrata collaborazione tra le sue componenti attraverso idonee sinergie fra i diversi ruoli di gestione, indirizzo e controllo.
Obiettivo di tale sistema è di garantire una gestione responsabile dell’impresa e trasparente nei confronti del mercato, nella prospettiva della creazione di valore per i soci e del perseguimento delle finalità sociali e ambientali.
I componenti degli organi aziendali devono basare la propria attività sui principi di correttezza e integrità, astenendosi dal compiere atti in situazioni di conflitto di interessi nell’ambito dell’attività da loro svolta nelle attività volte alla determinazione degli obiettivi di gestione caratteristica e non.
E’ richiesta ai componenti degli organi una partecipazione assidua e informata all’attività dell’impresa: essi sono tenuti a fare un uso riservato delle informazioni cui vengono a conoscenza per ragioni d’ufficio e non possono avvalersi della loro posizione per ottenere vantaggi personali, sia diretti che indiretti. Ogni attività di comunicazione verso l’esterno deve rispettare le leggi e le pratiche di condotta e deve essere atta a salvaguardare il segreto industriale.
Ai componenti degli organi dell’impresa è richiesto il rispetto integrale della normativa vigente e dei principi contenuti nel presente Codice.

Gli obblighi di lealtà e riservatezza vincolano tali soggetti anche successivamente alla cessazione del rapporto con la Società.
R.S.T. Rete Sociale Tributi S.p.A. adotta un sistema di deleghe di poteri e funzioni che prevede, in termini espliciti e specifici, l’attribuzione degli incarichi a persone dotate di idonea capacità e competenza.

2.2 Ruolo, composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione

L' organo amministrativo di R.S.T. Rete Sociale Tributi ai sensi dell' art. 44 dello statuto è investito di tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezioni di sorta ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l' attuazione ed il raggiungi mento dello scopo sociale, esclusi soltanto quelli che la legge riserva in modo tassativo all' assemblea.

Al Consiglio di Amministrazione competono la definizione degli indirizzi strategici, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento delle Società .

In particolare, il Consiglio di Amministrazione di R.S.T. Rete Sociale Tributi S.p.A., in base alla legge ed alla normativa statutaria:

- nomina, il Presidente e un Vice Presidente;
- Allo stesso è attribuita la competenza sulle materie previste dall'articolo 2356 comma secondo del codice civile nonché la possibilità di acquistare e di cedere azioni proprie della Cooperativa nei limiti di cui all'articolo 2529 codice civile.
- Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'articolo 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei componenti, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega;
- Il Consiglio di Amministrazione può nominare direttori generali, institori e procuratori
- gli Amministratori riferiscono periodicamente ai Sindaci, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ovvero anche direttamente su richiesta del Collegio Sindacale stesso sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, effettuate dalla Società o dalle società controllate e, in particolare, sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse.
- La maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione sono scelti tra i soci cooperatori e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori qualora fossero delle persone giuridiche. I soci finanziatori non possono essere più di un terzo dei componenti del Consiglio d'Amministrazione

Nei limiti delle normative vigenti l' organo amministrativo ha, tra le altre, la facoltà di compiere tutte le operazioni di natura immobiliare, commerciale, finanziaria necessarie od utili al raggiungimento degli scopi sociali, nei limi ti di cui all'articolo 4 dello statuto.

Ai sensi dell' art. 48 dello statuto al Presidente del consiglio di amministrazione spetta la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di promuovere

azioni ed istanze giudiziarie e amministrative per ogni grado di giurisdizione ed anche per i giudizi di revocazione e cassazione e di nominare all' uopo avvocati e procuratori alle liti. La rappresentanza della cooperativa spetta, nei limiti delle deleghe conferite, anche ai consiglieri delegati, se nominati.
Alla data di approvazione del presente codice etico la società risulta strutturata con un Amministrata con un Presidente un Amministratore Delegato e altri tre Consiglieri.

2.3 La remunerazione degli amministratori
Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione ricevono un compenso fisso annuale deliberato dall'assemblea.

2.4 Il sistema di controllo interno
Ai fini del controllo interno R.S.T. Rete Sociale Tributi ha attuato un apposito sistema cui è affidata la funzione di accertare e monitorare l'adeguatezza dei processi aziendali, garantire l'affidabilità e la correttezza dell'informazione finanziaria e della salvaguardia dei beni aziendali, assicurare la conformità degli adempimenti operativi alle normative, alle direttive ed agli indirizzi societari con lo scopo di garantire una efficiente gestione.
Inoltre, R.S.T. Rete Sociale Tributi attua modelli di organizzazione, gestione e controllo che prevedono misure idonee a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della legge e delle regole di comportamento del presente Codice ed a scoprire ed eliminare tempestivamente le situazioni di rischio.
Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del sistema di controllo interno del quale fissa le linee d'indirizzo e ne verifica il funzionamento.
Il Presidente ha individuato il responsabile in materia di sicurezza ed ambiente. In relazione all'applicazione della legge n.196/03 (cd "legge privacy") e relative semplificazioni come da legge 106/2011 art. 6, sono stati nominati i "responsabili del trattamento" dei dati nelle diverse aree. A loro compete, pertanto, la responsabilità di adeguare la gestione dei dati di competenza ai dettati imposti dalla normativa.
Per quanto attiene alle attività inerenti il controllo e la verifica delle disposizioni e delle procedure societarie, sono presenti funzioni istituzionalmente preposte alla mappatura dei processi e delle procedure societarie, all'accertamento ed al monitoraggio della loro adeguatezza ai fini di assicurare la conformità degli adempimenti operativi alle normative e garantire adeguata efficienza gestionale

3. Relazioni con il personale

3.1 Rapporti con le risorse umane

R.S.T. Rete Sociale Tributi, come indicato nei principi generali, riconosce un ruolo centrale allo sviluppo delle risorse umane, al rispetto della loro autonomia e all'importanza della loro partecipazione al perseguimento della *mission* aziendale. Per RST le persone e la loro inclusione sociale sono *La Mission.*

R.S.T. Rete Sociale Tributi ribadisce il proprio impegno a combattere qualunque tipo di discriminazione sul luogo di lavoro a causa del sesso, della nazionalità, della religione, delle opinioni politiche, sindacali e personali, delle condizione economiche e delle situazioni di disagio personale.

I dipendenti che ritengano di aver subito discriminazioni possono riferire l'accaduto al proprio responsabile e/o direttamente all'Amministratore Delegato, che procederà a verificare l'effettiva violazione del Codice Etico.

R.S.T. Rete Sociale Tributi ribadisce l'impegno a preservare l'integrità morale e fisica dei propri dipendenti, collaboratori e, in generale, di tutti gli *stakeholders*. Per tale ragione R.S.T. Rete Sociale Tributi si impegna a adottare tutte le misure di sicurezza per garantire un ambiente lavorativo sicuro e salubre, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione.

3.2 Selezione del personale

La valutazione del personale ai fini dell'assunzione è gestita in base alla verifica della corrispondenza dei profili dei candidati rispetto alle esigenze aziendali, nel rispetto delle pari opportunità fra i candidati. Essendo cooperativa sociale di tipo "B" la selezione del personale non può prescindere dalla mission aziendale e dalla peculiarità di agevolare le persone in situazione di disagio fisico e sociale.

R.S.T. Rete Sociale Tributi si impegna a non favorire forme di clientelismo e nepotismo.

3.3 Costituzione del rapporto di lavoro

L'assunzione del personale è svolta unicamente in base a regolari contratti di lavoro.

Il candidato deve essere reso edotto di tutte le caratteristiche attinenti il rapporto di lavoro con specifico riferimento alle caratteristiche della funzione e del lavoro da svolgere e alle sue caratteristiche, agli elementi retributivi e normativi, alle norme e procedure da adottare in ambito lavorativo e di sicurezza sul lavoro.

3.4 Gestione del rapporto di lavoro

L'accesso a ruoli e incarichi superiori (promozioni) è legato, oltre alle norme stabilite dalla legge e dal contratto collettivo di lavoro, ai meriti individuali dei dipendenti.

Anche nei riconoscimenti e nelle promozioni individuali, R.S.T. Rete Sociale Tributi combatte e rifiuta qualunque ipotesi di discriminazione a causa del sesso, della nazionalità, della religione, delle opinioni politiche, sindacali e personali, delle condizione economiche, fisiche e sociali.

3.5 Tutela della privacy

Il R.S.T. Rete Sociale Tributi si impegna a tutelare la privacy del collaboratore nel rispetto delle normative vigenti.

L'acquisizione e il trattamento, nonché la conservazione delle informazioni e dei dati personali dei propri dipendenti avviene all'interno di specifiche procedure volte a garantire che persone e enti non autorizzati possano venirne a conoscenza. Tali procedure sono conformi alle normative vigenti.

3.6 Doveri del personale e dei collaboratori

E' obbligo di ciascun dipendente e di ciascun collaboratore agire con lealtà, correttezza e integrità nei confronti di R.S.T. Rete Sociale Tributi, secondo quanto previsto dalle norme vigenti e nel pieno rispetto del presente Codice Etico.

In particolare, il dipendente e il collaboratore devono evitare situazioni in cui si possono manifestare conflitti di interesse e devono astenersi da opportunità di affari conosciute nell'ambito dei doveri di ufficio ovvero devono astenersi da altre attività che consentano al dipendente e al collaboratore di trarre un vantaggio ingiusto rispetto agli altri *stakeholders*, vantaggio derivante dall'utilizzo illecito o comunque scorretto di informazioni o notizie conosciute in ambito lavorativo.

Costituiscono situazioni di conflitto di interesse:

- Svolgere una funzione di vertice (Presidente, Amministratore Delegato, Consigliere, Dirigente) e avere cointeressenze con clienti, fornitori, concorrenti quando da tale cointeressenza sia possibile recare un danno ad R.S.T. Rete Sociale Tributi ovvero avvantaggiarsi in modo scorretto da tale situazione;
- Curare rapporti con i fornitori e svolgere attività lavorative o consulenziali presso i fornitori stessi, anche per il tramite di familiari;
- Accettare denaro, favorire persone e aziende che intendono entrare in contatto con R.S.T. Rete Sociale Tributi.

Tale elenco è solo rappresentativo e non esaustivo.

Ogni situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale, deve essere comunicata da ciascun dipendente al proprio responsabile che, vagliata la presenza, anche solo potenziale, del conflitto di interessi informerà il Consiglio di Amministrazione.

E’ fatto altresì obbligo al dipendente e al collaboratore di trattare in maniera riservata le informazioni ottenute nell’ambito del rapporto di lavoro. Tale dovere alla riservatezza prosegue anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro.
E’ fatto obbligo al dipendente e al collaboratore di segnalare al proprio responsabile ogni notizia conosciuta relativa a violazioni di norme di legge, del Codice Etico e altre situazioni che possano coinvolgere negativamente R.S.T. Rete Sociale Tributi.

3.7 Utilizzo di beni aziendali

E’ compito di ogni dipendente custodire con cura e rispetto i beni aziendali evitando usi impropri dei beni di cui dispone per ragioni d’ufficio.
Non è ammesso l’uso difforme dei beni e delle risorse di proprietà dell’azienda e fornite in dotazione al personale e ai collaboratori in ragione dei doveri dei propri uffici.
Ciascun dipendente e collaboratore è individualmente responsabile della protezione e dell’utilizzo legittimo dei beni e delle risorse a lui affidate per lo svolgimento delle proprie funzioni.
Al fine di evitare utilizzi impropri dei beni aziendali, nel rispetto delle norme vigenti, R.S.T. Rete Sociale Tributi utilizzerà sistemi di controllo per impedire un uso distorto dei beni di proprietà aziendale.

In particolare, per quanto attiene ai sistemi informatici, è compito del dipendente:

- Adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche aziendali in tema di protezione dei mezzi e sistemi informatici, al fine di garantirne la massima efficienza e funzionalità;
- Evitare di navigare in siti internet il cui contenuto non è ritenuto in linea con gli obiettivi di perseguimento della *mission* aziendale (per quei dipendenti cui è consentito l’accesso a siti internet);
- Utilizzare in modo responsabile il sistema di posta elettronica aziendale, evitando inutili utilizzi dello strumento o utilizzi non coerenti con il perseguimento della *mission* aziendale.

3.8 Omaggi, regali e altre liberalità

E’ fatto divieto per ogni dipendente e collaboratore di richiedere o accettare per sé o per altri, omaggi, regali e altre liberalità da chiunque possa trarre o abbia tratto vantaggio dall’attività di R.S.T. Rete Sociale Tributi o che intenda entrare in contatto con R.S.T. Rete Sociale Tributi anche indirettamente tramite altre società collegate, partecipate o partecipanti (in particolare, fornitori e candidati all’assunzione).
Fanno eccezione a tale regola, gli omaggi, i regali e le altre liberalità di modico valore, conformi agli usi e alle pratiche commerciali e sociali.

Gli omaggi, i regali e le altre liberalità che eccedano il valore modico offerti al dipendente e al collaboratore devono essere segnalati dallo stesso al proprio responsabile e da questo, valutata la circostanza, al Consiglio di Amministrazione.
E' fatto divieto per ogni dipendente e collaboratore di offrire o proporre omaggi, regali o altre liberalità a qualunque soggetto da cui possa ottenere trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile ad R.S.T. Rete Sociale Tributi.
E' fatto divieto di offrire vantaggi e benefici illeciti ad amministrazioni pubbliche al fine di agevolare l'attività di impresa.

3.9 Registrazioni contabili

Tutte le funzioni aziendali coinvolte nella tenuta della contabilità di R.S.T. Rete Sociale Tributi devono garantire il rispetto dei requisiti di accuratezza, precisione, completezza e trasparenza nelle proprie registrazioni contabili.
Tali registrazioni devono fondarsi su informazioni precise e verificabili e devono essere gestite in modo coerente con le procedure aziendali e con le norme tecniche necessarie.
Tutte le registrazioni contabili devono essere documentate.
Tutti i dipendenti di R.S.T. Rete Sociale Tributi che dovessero venire a conoscenza di falsificazioni, omissioni, alterazioni della contabilità e della documentazione di supporto alla contabilità devono segnalare il fatto al proprio responsabile che, valutata la situazione, informa il Consiglio di Amministrazione.

4. Relazioni con i clienti

4.1 Imparzialità e qualità dell'informazione ai clienti

R.S.T. Rete Sociale Tributi, nel fornire ai clienti i propri servizi secondo i migliori standard qualitativi, si impegna a non porre in essere alcuna pratica discriminatoria verso la propria clientela.

E' fatto obbligo ai dipendenti e collaboratori di R.S.T. Rete Sociale Tributi di:

- Osservare scrupolosamente tutte le procedure interne relative ai rapporti con la clientela;
- Fornire informazioni precise, esaurienti, chiare, univoche in merito al contenuto dei servizi offerti, di modo che la clientela possa adottare scelte consapevoli. In particolare, i contratti con la clientela, fermo restando gli obblighi imposti dalle norme vigenti, devono essere redatti con semplicità, in un linguaggio accessibile all'interlocutore;
- Fornire comunicazioni pubblicitarie veritiere.

4.2 Customer satisfaction

R.S.T. Rete Sociale Tributi si impegna a fornire standard di qualità elevati relativamente ai servizi offerti sulla base di livelli concordati e a monitorare periodicamente la qualità percepita dalla clientela.

4.3 Interazione con la clientela

R.S.T. Rete Sociale Tributi si impegna a dare risoluzione rapida a eventuali reclami avvalendosi dei mezzi di comunicazione ritenuti più idonei nel raggiungere l'obiettivo.

R.S.T. Rete Sociale Tributi si impegna a ricorrere al contenzioso unicamente quando le sue legittime pretese non trovino nel cliente la dovuta soddisfazione.

R.S.T. Rete Sociale Tributi si impegna a tutelare la privacy dei propri clienti, secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia, non comunicando, né diffondendo i dati personali, economici, di consumo, fatto salvo quanto previsto dalle norme vigenti.

5. Partecipazioni a gare

R.S.T. Rete Sociale Tributi nel partecipare a procedure di confronto concorrenziale valuta la congruità e l'eseguibilità delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle condizioni normative, tecniche e economiche, facendo rilevare, ove possibile, tempestivamente le eventuali anomalie e in nessun caso assumendo impegni contrattuali che possano mettere l'impresa nelle condizioni di dover ricorrere ad inaccettabili risparmi sulla qualità della prestazione e sulla sicurezza sul lavoro.
Nei rapporti con la committenza R.S.T. Rete Sociale Tributi si impegna a garantire lo svolgimento della trattativa commerciale in modo chiaro e corretto, nonché il fedele e diligente adempimento dei vincoli contrattuali.

6. Relazioni con i fornitori

6.1 Selezione del fornitore
R.S.T. Rete Sociale Tributi si impegna a selezionare i propri fornitori in modo da garantire agli stessi parità di trattamento e imparzialità.
R.S.T. Rete Sociale Tributi dispone di criteri oggettivi e trasparenti per la scelta dei fornitori. Tale scelta, nel rispetto delle norme vigenti e delle procedure interne, deve avvenire in base a valutazioni oggettive relative alla competitività, alla qualità, all'utilità e alle condizioni economiche praticate.

In particolare, è fatto obbligo ai dipendenti di R.S.T. Rete Sociale Tributi di:

- Osservare in modo scrupoloso le procedure adottate dall'ufficio acquisti in tema di acquisti e selezione dei fornitori;
- Non precludere alle aziende dotate dei requisiti richiesti la possibilità di competere, adottando criteri oggettivi, documentabili e misurabili per la scelta del fornitore, ove possibile;
- Procedere agli acquisti seguendo le indicazioni fornite dalla legge e in ogni caso sulla base di un albo fornitori, la cui gestione è assicurata da idonee procedure.

6.2 Trasparenza e correttezza nell'esecuzione dei contratti

R.S.T. Rete Sociale Tributi si impegna a mantenere al proprio interno una rigida separazione di ruoli fra coloro che avanzano richieste di acquisto e coloro che sono deputati alla stipula e gestione del contratto di fornitura.

R.S.T. Rete Sociale Tributi dispone di procedure per la gestione degli acquisti che garantiscono la massima trasparenza nelle operazioni di valutazione e scelta del fornitore.

R.S.T. Rete Sociale Tributi assieme ai suoi fornitori operano al fine di instaurare un rapporto collaborativo e di reciproca soddisfazione. Tale rapporto deve essere basato sulla stima e sulla fiducia fra le parti.

7. Gestione della politica ambientale

7.1 La politica ambientale

R.S.T. Rete Sociale Tributi si impegna a sviluppare la propria *mission* in termini compatibili con la salvaguardia e la tutela dell'ambiente.

Tutte le attività di R.S.T. Rete Sociale Tributi devono essere svolte in modo da essere conformi a quanto previsto dalle norme in materia ambientale.

La ricerca di vantaggi per R.S.T. Rete Sociale Tributi che rechi offesa, dolosa o colposa, alle norme in tema ambientale non è mai giustificata.

8. Rapporti con enti, autorità di regolazione, amministrative e associazioni

8.1 Rapporti con enti locali e istituzioni pubbliche

R.S.T Rete Sociale Tributi per natura svolge i propri servizi agli enti locali e alle istituzioni pubbliche. Preme sottolineare come i rapporti della cooperativa si basino su fondamenta di trasparenza, rispetto delle regole e massima disponibilità all'ascolto delle esigenze delle comunità all'interno delle quali opera.

R.S.T. Rete Sociale Tributi persegue l'obiettivo della massima integrità nei rapporti con le istituzioni pubbliche e in generale la Pubblica Amministrazione al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti istituzionali.

I rapporti con interlocutori istituzionali sono mantenuti unicamente tramite referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato dagli organi aziendali ovvero che ricoprano funzioni per le quali sia istituzionalmente previsto, anche a livello procedurale, un interscambio con pubbliche amministrazioni, e non presentino posizioni di conflitto di interessi o tali da compromettere l'indipendenza delle parti.

Omaggi e atti di cortesia verso pubblici ufficiali o pubblici dipendenti sono consentititi solo quando di modico valore, non compromettano in alcun modo l'integrità e l'indipendenza delle parti e non possano essere interpretati come strumento per ottenere vantaggi in modo improprio. In ogni caso tale tipo di spese deve essere opportunamente autorizzato e documentato.

8.2 Contributi ad associazioni e sponsorizzazioni

R.S.T. Rete Sociale Tributi S.p.A., anche al fine di rafforzare il legame con il territorio in cui opera la società, può riconoscere contributi e liberalità a favore di soggetti aventi finalità sociali, morali, scientifiche e culturali.

9. Violazione del Codice Etico

Le violazioni al Codice Etico possono essere segnalate da qualunque soggetto interessato, interno e esterno, che verrà opportunamente tutelato. Le diverse funzioni raccolgono e riportano le violazioni segnalate al Consiglio di Amministrazione.
Rispetto ai lavoratori dipendenti l'osservanza delle norme del Codice Etico è parte essenziale degli obblighi contrattuali ai sensi dell'art. 2104 e seguenti del Codice Civile; il sistema sanzionatorio deve essere conforme con la legge n. 300/1970, con le norme di settore, con le norme della contrattazione collettiva e le regole aziendali in tema di azioni disciplinari.
E' da sottolineare che la grave e persistente violazione delle norme del Codice Etico lede il rapporto di fiducia fra R.S.T. Rete Sociale Tributi e il dipendente e può comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari, il risarcimento del danno e nei casi di ripetuti comportamenti di violazione dalle quali derivino sanzioni a carico del dipendente, la risoluzione del rapporto di la